

SAGAT Handling S.p.A.

Sede in Caselle Torinese (TO) - Strada San Maurizio, 12

Capitale Sociale € 3.900.000 i.v.

Iscritta al Registro imprese di Torino n. 050525470013

P.Iva 08274060014 - Codice Fiscale 050525470013

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SAGAT S.p.A.

Bilancio al 31/12/2008

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO	BILANCIO AL 31/12/2008	BILANCIO AL 31/12/2007
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immateriali		
3) Dir. di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	30.374	1.192
7) Altre immobilizzazioni	9.216	63.994
<i>Totale</i>	<i>39.590</i>	<i>65.186</i>
II. Materiali		
3) Attrezzature industriali e commerciali	5.026	10.882
4) Altri beni	874.791	1.133.301
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
<i>Totale</i>	<i>879.817</i>	<i>1.144.183</i>
III. Finanziarie		
1) Partecipazione in:		
c) Altre imprese	242.297	242.297
<i>Totale</i>	<i>242.297</i>	<i>242.297</i>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.161.704	1.451.666
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	86.666	71.604
<i>Totale</i>	<i>86.666</i>	<i>71.604</i>
II. Crediti		
1) Verso clienti:		
entro 12 mesi	3.057.294	4.239.525
4) Verso imprese controllanti:		
entro 12 mesi	4.931.506	1.978.592
4bis) Crediti tributari:		
entro 12 mesi	763.594	715.994
oltre 12 mesi	160.212	238.770
4ter) Imposte anticipate	216.651	204.249
5) Verso altri:		
entro 12 mesi	34.939	75.658
oltre 12 mesi	28.409	28.409
<i>Totale Crediti:</i>		
<i>entro 12 mesi</i>	<i>9.003.984</i>	<i>7.214.018</i>
<i>oltre 12 mesi</i>	<i>188.621</i>	<i>267.179</i>
<i>Totale</i>	<i>9.192.605</i>	<i>7.481.197</i>
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) Altri titoli	0	0
<i>Totale</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari	476.639	825.281
3) Denaro e valori in cassa	32.259	13.183
<i>Totale</i>	<i>508.898</i>	<i>838.464</i>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	9.788.169	8.391.265
D) RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI		
Altri	40.803	39.524
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	40.803	39.524
TOTALE ATTIVO	10.990.676	9.882.455

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO	BILANCIO AL 31/12/2008	BILANCIO AL 31/12/2007
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale sociale	3.900.000	3.900.000
IV. Riserva legale	185.552	185.552
VII. Altre riserve:		
- Riserva straordinaria	267.807	316.182
- Riserva c/copertura perdite	1.500.000	0
VIII. Perdita portata a nuovo	-623.997	-623.997
IX. Utile d'esercizio (o Perdita)	-1.340.815	-48.375
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	3.888.547	3.729.362
B) FONDI RISCHI E ONERI		
2) Fondo imposte differite	65.729	250.813
3) Altri	268.764	71.172
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	334.493	321.985
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.714.784	2.051.199
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori:		
entro 12 mesi	1.241.992	996.409
11) Debiti verso controllanti:		
entro 12 mesi	2.424.982	1.250.299
12) Debiti tributari:		
entro 12 mesi	161.474	174.379
oltre 12 mesi	22.651	0
13) Debiti verso istituti di previdenza di sicurezza sociale:		
entro 12 mesi	336.571	375.773
14) Altri debiti:		
entro 12 mesi	864.411	983.049
TOTALE:		
entro 12 mesi	5.029.430	3.779.909
oltre 12 mesi	22.651	0
TOTALE DEBITI (D)	5.052.081	3.779.909
E) RATEI E RISCOGLI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SU PRESTITI	771	0
TOTALE PASSIVO	10.990.676	9.882.455

CONTI D'ORDINE	BILANCIO AL 31/12/2008	BILANCIO AL 31/12/2007
Fidejussioni ricevute da terzi	434.826	179.826
fidejussioni a favore di terzi	-77.631	-77.631
Debitori per fidejussioni	77.631	77.631
Creditori per fidejussioni	-434.826	-179.826
Totale	0	0

CONTO ECONOMICO	BILANCIO AL 31/12/2008	BILANCIO AL 31/12/2007
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.066.108	13.129.384
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	1.771.827	1.412.507
Totale valore della produzione (A)	13.837.935	14.541.891
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	641.497	488.606
7) Per servizi	2.700.188	2.813.262
8) Per godimento di beni di terzi	1.755.018	2.005.009
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	5.496.449	5.945.559
b) oneri sociali	1.576.615	1.690.120
c) trattamento di fine rapporto	407.126	432.521
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	145.752	142.421
<i>Totale costo del personale</i>	<i>7.625.942</i>	<i>8.210.621</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortam. delle immobilizzazioni immateriali	87.809	65.715
b) ammortam. delle immobilizzazioni materiali	545.479	503.830
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	325.320	0
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>958.608</i>	<i>569.545</i>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e merci	-15.061	-4.174
12) Accantonamento per rischi	197.592	43.000
14) Oneri diversi di gestione	1.891.950	222.546
Totale costi della produzione (B)	15.755.734	14.348.415
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-1.917.799	193.476
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi	129.598	120.117
Totale	129.598	120.117
17) Interessi e altri oneri finanziari	-717	0
17bis) Utili e perdite su cambi	-58	-32
Totale proventi e oneri finanziari ©	128.823	120.085
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
- Altri proventi straordinari	110.629	39.506
21) Oneri straordinari		
- Altri oneri straordinari	-22.358	-15.665
Totale proventi e oneri straordinari (E)	88.271	23.841
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	-1.700.705	337.402
22) Imposte sul reddito d'esercizio		
a) Imposte correnti	-297.249	-566.766
b) Imposte differite e anticipate	197.486	180.989
Provento da consolidamento	459.653	
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-1.340.815	-48.375

Il presente Bilancio è veritiero e corrisponde alla scritture contabili.

Caselle Torinese, 7 aprile 2009

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dr. Maurizio Montagnese

SAGAT Handling S.p.A.

SOCIETA' SOGGETTA ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DELLA SAGAT SpA

Nota Integrativa al bilancio chiuso il 31 dicembre 2008

Presentiamo all'attenzione dell'Assemblea dei Soci la presente Nota Integrativa che costituisce parte integrante del Bilancio relativo all'esercizio dal 1° gennaio 2008 al 31 dicembre 2008, unitamente allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico, redatti secondo gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425, c.c..

1. Principi generali

Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza e al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio (art. 2423, II co., c.c.). Nella sua redazione è stato, in particolare, osservato il disposto degli artt. 2423 e ss., c.c.. Si è tenuto altresì conto dei principi contabili italiani statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (in appresso, per brevità, CNDC), così come revisionati dall'organismo italiano di contabilità per aggiornarli alle nuove disposizioni legislative conseguenti il D. Lgs. 6 del 17 gennaio 2003.

Le informazioni richieste dalle specifiche disposizioni di legge che disciplinano la redazione del Bilancio di Esercizio sono state ritenute sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta. Tuttavia, sono state fornite le informazioni complementari considerate opportune per una più completa e dettagliata informativa.

Tra di esse, in particolare, nella relazione sulla gestione:

- analisi struttura patrimoniale secondo i criteri finanziari;
- rendiconto dei flussi finanziari con variazione del capitale circolante netto (CCN) e posizione finanziaria netta.

La rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato di esercizio è stata assicurata senza necessità di apportare deroghe ai principi suddetti in quanto non si sono verificati quei casi eccezionali di incompatibilità tali da rendere necessario il ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423, IV co., c.c..

Il bilancio è stato redatto in euro; nella presente Nota gli importi sono riportati in unità di euro, salvo diversa indicazione (art. 2423, V co., c.c.).

2. Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato (art. 2423 bis, I co., n. 1, c.c.).

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale tenendo anche in considerazione l'intervento dell'Azionista effettuato in corso d'esercizio per 1.500 migliaia di euro e la dotazione finanziaria di cui dispone la società.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2423 bis, I co., n. 2, c.c.).

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento (art. 2423 bis, I co., n. 3, c.c.). Sono stati considerati di competenza i costi connessi ai ricavi imputati all'esercizio.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo (art. 2423 bis, I co., n. 4, c.c.).

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente (art. 2423 bis, I co., n. 5, c.c.).

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

In ordine alla struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati seguiti i seguenti criteri:

- nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono state iscritte separatamente, e nell'ordine indicato, le voci previste negli artt. 2424 e 2425, c.c., anche se di importo pari a zero (art. 2423 ter, I co., c.c.);
- le sottovoci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico che presentano saldi pari a zero negli esercizi a confronto non sono esposte;
- le voci precedute da numeri arabi sono state ulteriormente suddivise, laddove richiesto dai principi contabili o ritenuto opportuno per favorire la chiarezza del bilancio;
- le voci precedute da numeri arabi non sono state adattate, non esigendolo la natura dell'attività esercitata (art. 2423 ter, IV co., c.c.);
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente;
- non sono stati effettuati compensi di partite (art. 2423 ter, VI co., c.c.);
- le attività sono state allocate nelle immobilizzazioni ovvero nell'attivo circolante in relazione ai programmi dell'impresa.

Nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema (art. 2424, II co., c.c.).

3. Criteri di valutazione delle singole voci di bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile. In particolare, i criteri adottati sono stati i seguenti:

ATTIVO

VOCE B) - Immobilizzazioni

Sono stati iscritti tra le immobilizzazioni gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata del corrispondente valore; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, si procede ad effettuare il ripristino del valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I. Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio avendo riguardo alla loro residua possibilità di utilizzazione.

In particolare:

- le licenze d'uso a tempo indeterminato su software (B.I.3) presentano una vita utile presunta di tre anni a causa dell'elevato grado di obsolescenza tecnica cui soggiace il software;
- le altre immobilizzazioni immateriali (B.I.7) sono state ammortizzate in relazione alla loro vita utile presunta. Si tratta di una voce composta da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma esplicano i loro effetti in un arco temporale di più esercizi. Il periodo di ammortamento dei costi iscrivibili in questa voce varia in relazione all'utilità che ne consegue per l'impresa.

Nessuna immobilizzazione immateriale è risultata, alla data di chiusura dell'esercizio, di valore durevolmente inferiore al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti e, pertanto, non si è manifestata l'esigenza di operare svalutazioni (art. 2426, I co., n. 3, c.c.).

II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto o di costruzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il suddetto costo è stato ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. Le aliquote di ammortamento trovano rispondenza in quelle fiscali fissate con D.M. 29/10/1974 e con D.M. 31/12/1988. Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio, le aliquote di ammortamento sono state ridotte al 50% al fine di tenere conto in misura forfetaria del loro minore utilizzo.

Si riportano di seguito le aliquote di ammortamento utilizzate:

- attrezzature di rampa e pista (B.II.3), vita utile presunta quattro anni circa, aliquota di ammortamento: 31,5%;
- attrezzature per impieghi diversi (B.II.3), vita utile presunta cinque anni circa, aliquota di ammortamento: 20%;
- autovetture (B.II.4), vita utile presunta quattro anni circa, aliquota di ammortamento: 25%;
- autoveicoli da trasporto (B.II.4), vita utile presunta cinque anni circa, aliquota di ammortamento: 20%;
- mobili e arredi (B.II.4), vita utile presunta nove anni circa, aliquota di ammortamento: 12%;
- macchine elettriche ed elettroniche (B.II.4), vita utile presunta cinque anni circa, aliquota di ammortamento: 20%, raddoppiata per tenere conto della particolare obsolescenza funzionale di alcuni beni;
- attrezzature specifiche (B.II.3), vita utile presunta cinque anni circa, aliquota di ammortamento: 20%.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto di un cespite sono sommati al suo valore contabile, qualora essi accrescano la capacità produttiva originaria o la vita economica utile del bene. I costi di manutenzione e riparazione che non accrescano l'utilità economica futura dei beni sono stati direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, I co., n. 2, c.c.).

Nessuna immobilizzazione materiale è risultata, alla data di chiusura dell'esercizio, di valore durevolmente inferiore al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti e, pertanto, non si è manifestata l'esigenza di operare svalutazioni (art. 2426, I co., n. 3, c.c.).

III. Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni rappresentano investimenti durevoli e sono iscritte in bilancio sulla base dei costi sostenuti o dei valori di sottoscrizione.

Esse non risultano iscritte per un valore superiore a quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio disponibile dell'impresa partecipata.

Nel caso in cui le partecipate subiscano delle perdite ritenute di natura durevole, si procede ad opportuna svalutazione dei valori di iscrizione in bilancio delle stesse.

VOCE C) - Attivo circolante

I. Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono state iscritte al costo di acquisto e comprendono le giacenze di carburante, di etichette bagaglio e carte di imbarco, del liquido antighiaccio per gli aeromobili, di materiale utilizzato dall'officina mezzi e di altro materiale di consumo.

Il costo di acquisto è stato calcolato con il metodo della media ponderata; esso non è comunque superiore al valore desumibile dall'andamento di mercato, tenuto conto dell'utilità e funzionalità dei beni nell'ambito del processo produttivo.

II. Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, corrispondente alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti la cui entità è stata determinata considerando in modo analitico le posizioni creditorie in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

L'accantonamento a tale fondo è stato determinato nella misura ritenuta congrua al fine di tenere conto del rischio di inesigibilità gravante sull'intero monte crediti di natura commerciale considerato in modo indistinto.

Le perdite su crediti risultanti da elementi certi sono imputate al fondo stesso, fino a quando ne esiste capienza e al conto economico per la parte eccedente.

Non vi sono crediti che presentano un differimento contrattuale del termine di incasso per i quali si renda opportuna la riduzione del valore per tenere conto della loro attualizzazione in base ai tassi correnti, in conformità ai principi contabili.

IV. Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale e consistono nella liquidità custodita presso la cassa sociale, la cassa assegni e gli istituti bancari a fine esercizio. I fondi liquidi in moneta estera in essere alla chiusura dell'esercizio sono stati esposti in bilancio al cambio in vigore alla data del bilancio stesso.

VOCE D) E) - Ratei e risconti attivi e passivi

Nelle voci ratei e risconti attivi/passivi sono stati iscritti i proventi/costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi/proventi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Sono state iscritte in tali voci solo quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo fisico.

PASSIVO

Voce B) - Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza, effettuando una prudente stima sulla base delle richieste formulate da terzi e di altri elementi disponibili. Trattasi in particolare dello stanziamento a fronte degli eventuali oneri dipendenti dalle controversie civili e amministrative, pendenti o solamente potenziali nonché del fondo per imposte differite.

Voce C) - Trattamento di Fine Rapporto

La Legge del 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR (Trattamento di Fine Rapporto) maturando dal 1° gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - a) destinate a forme di previdenza complementare;
 - b) mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9 c) "Trattamento di Fine Rapporto".

A livello patrimoniale la voce C "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo al 31 dicembre 2008; nella voce D13 "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" e D14 "Altri debiti" figura il debito maturato al 31 dicembre relativo alle quote di trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e al Fondo di Tesoreria presso l'INPS.

VOCE D) – Debiti

Sono iscritti in bilancio al valore nominale.

CONTO ECONOMICO

VOCE A) B) – Riconoscimento di ricavi e costi

I ricavi e i costi sono riconosciuti in base al principio della prudenza e della competenza economica al netto di sconti, abbuoni, incentivi e agevolazioni.

VOCE C) – Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti in base al principio della competenza economica.

VOCE E) – Proventi e oneri straordinari

Includono le sopravvenienze e le insussistenze, attive e passive, generate da fatti estranei all'attività ordinaria nonché i proventi e gli oneri imputabili ad esercizi precedenti.

Imposte sul reddito dell'esercizio

A decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, la Società ha optato, in qualità di controllata, per la tassazione consolidata ai sensi degli art. 117 e seguenti del DPR 917/86, unitamente alla controllante Sagat SpA ed alle consociate Torino Servizi Srl in liquidazione (queste ultime aderenti al regime di consolidato fiscale già dall'esercizio 2004), Sagat Engineering Srl, Aeroporti Holding Srl. Nel corso dell'esercizio 2006, ha aderito al regime di consolidato fiscale anche la consociata Sistema Srl.

A seguito dell'opzione, Sagat SpA determina l'IRES di gruppo secondo quanto stabilito dalle predette norme, compensando il proprio risultato con gli imponibili positivi e negativi delle società interessate.

I rapporti economici, le responsabilità e gli obblighi reciproci tra le predette società sono definiti nell'“accordo bilaterale inerente il consolidato fiscale e relativo flusso informativo”, siglato in data 25/10/2005 secondo il quale:

- le società controllate con imponibile positivo trasferiscono alla controllante le risorse finanziarie corrispondenti alla maggiore imposta da questa dovuta sul reddito trasferito; in tal caso, a fronte delle imposte di esercizio, viene rilevato il debito verso la controllante che provvede al versamento;
- le società controllate con imponibile negativo ricevono una compensazione corrispondente al risparmio d'imposta che ne sarebbe derivato in assenza della tassazione di gruppo, indipendentemente dall'utilizzo o meno della perdita nella determinazione del reddito di gruppo; in tale ipotesi viene iscritto un credito verso la controllante pari al beneficio fiscale ricevibile da quest'ultima ed il corrispondente provento da consolidamento a deduzione delle imposte correnti dell'esercizio.

L'IRAP corrente, differita e anticipata, è calcolata con esclusivo riferimento a Sagat Handling SpA.

Fiscalità differita

La Società ha rilevato in bilancio la fiscalità differita in relazione alle differenze temporanee di imponibile che si sono manifestate nel corso dell'esercizio. In particolare le differenze temporanee deducibili, che si verificano in presenza di componenti negativi di reddito la cui deduzione è parzialmente o totalmente rinviata ad esercizi successivi, generano attività per imposte anticipate da registrare nella voce C.II.4-ter dell'attivo; le differenze temporanee imponibili, che si manifestano in presenza di componenti positivi di reddito tassabili in un esercizio successivo rispetto a quello nel quale hanno rilevanza civilistica ovvero di componenti negativi di reddito dedotti in un esercizio precedente rispetto a quello d'iscrizione in conto economico, generano passività per imposte differite da registrare nella voce B.2 del passivo. La fiscalità differita è determinata in base all'aliquota fiscale attualmente in vigore e tenuto conto delle aliquote d'imposta previste per gli esercizi futuri.

Quanto riportato alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" è il risultato della somma algebrica delle imposte correnti e delle imposte differite, in modo da esprimere l'effettivo carico fiscale di competenza dell'esercizio.

Non sono state rilevate in bilancio le imposte differite attive per le quali non sussista una ragionevole certezza del loro futuro recupero. Analogamente non sono state contabilizzate le passività per imposte differite in relazione alle quali esistono scarse probabilità che il debito insorga.

La descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, l'indicazione della relativa aliquota e della variazione rispetto al precedente esercizio, degli importi accreditati ed addebitati a conto economico ed a patrimonio netto nonché delle imposte anticipate contabilizzate in relazione alle perdite subite sono riportate nel prospetto di "determinazione delle imposte differite/anticipate" allegato nel paragrafo dedicato alle Imposte a carico dell'esercizio (art. 2427, I co., n. 14, c.c.).

4. Esame delle principali voci di bilancio

Premessa

Le ulteriori informazioni richieste dagli artt. 2426 e 2427 c.c., nonché le eventuali informazioni complementari richieste dall'art. 2423, III co., c.c., vengono fornite, ove necessario, seguendo la successione delle voci prevista dagli schemi obbligatori di bilancio. Per le voci dello stato patrimoniale e del conto economico in seguito indicate è stato riportato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Le voci sono risultate comparabili (art. 2423 ter, V co., c.c.).

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Descrizione	Saldo al 31/12/2007	Incremento dell'esercizio	Decremento dell'esercizio	Amm.to dell'esercizio	Utilizzo f.do amm.to	Saldo al 31/12/2008
Diritti di brevetto industriale (B.I.3)	1.192	45.280	0	(16.098)	0	30.374
Altre immobilizzazioni immateriali (B.I.7)	63.994	16.933	0	(71.711)	0	9.216
Totale	65.186	62.213	0	(87.809)	0	39.590

L'incremento evidenziato alla voce "Diritti di brevetto industriale" si riferisce all'acquisizione di un software per la gestione delle pratiche di smarrimento bagagli nell'ottica di migliorare sensibilmente il servizio reso al passeggero.

L'incremento registrato nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" riguarda il rinnovo parziale della dotazione invernale ed estiva del vestiario per il personale impiegatizio ed operativo, secondo prestabiliti programmi pluriennali di sostituzione. L'ammortamento di tali beni, determinato sulla base dell'effettivo periodo di utilizzo, è peraltro desumibile dai citati programmi.

Nel corso dell'esercizio e in quelli precedenti non sono state eseguite rivalutazioni o svalutazioni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazione
Attrezzature industriali e commerciali	5.026	10.882	(5.856)
Altri beni	874.791	1.133.301	(258.510)
Totale	879.817	1.144.183	(264.366)

Tra le voci iscritte nelle immobilizzazioni materiali si rilevano i costi dei fattori produttivi durevoli, rappresentati da beni strumentali di proprietà sociale, caratterizzati dal duplice requisito dell'utilità pluriennale e della materialità, al netto degli ammortamenti.

Il dettaglio di ogni voce delle immobilizzazioni materiali è il seguente:

Attrezzature industriali e commerciali

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	798.450
Rivalutazioni esercizi precedenti	0
Svalutazioni esercizi precedenti	0
Riclassificazioni esercizi precedenti	0
Ammortamenti esercizi precedenti	(787.568)
Saldo al 31/12/2007	10.882
Acquisizioni dell'esercizio	467
Riclassificazioni	0
Rivalutazioni/Svalutazioni	0
Alienazioni/Radiazioni	(7.802)
Utilizzo fondo ammortamento	7.802
Ammortamenti dell'esercizio	(6.323)
Saldo al 31/12/2008	5.026

Altri beni

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	5.424.202
Rivalutazioni esercizi precedenti	0
Riclassificazioni esercizi precedenti	0
Svalutazioni esercizi precedenti	0
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.290.901)
Saldo al 31/12/2007	1.133.301
Acquisizione dell'esercizio	280.646
Riclassificazioni	0
Rivalutazioni/Svalutazioni	0
Alienazioni/Radiazioni	(582.940)
Utilizzo fondo ammortamento ordinario	582.940
Ammortamenti dell'esercizio	(539.156)
Saldo al 31/12/2008	874.791

Gli incrementi registrati nella voce "Altri beni" riguardano sostanzialmente l'acquisto di un mezzo cargo loader e di un sollevatore ambulift per il trasporto delle persone disabili.

Le alienazioni delle immobilizzazioni materiali sono conseguenti all'attività di analisi e razionalizzazione del parco mezzi avviata negli esercizi precedenti. Si segnalano, in particolare, a fronte della parziale sostituzione avvenuta quest'anno e lo scorso, la vendita di cinque autobus, di un mezzo cargo loader e di una piattaforma di imbarco/sbarco passeggeri disabili.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a incremento dei costi sovraesposti iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Alla data di chiusura dell'esercizio, nessuna immobilizzazione materiale è risultata durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti. Pertanto, come negli esercizi precedenti, non sono state eseguite rivalutazioni o svalutazioni.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Descrizione	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazione
Partecipazioni in altre imprese	242.297	242.297	0
Totale	242.297	242.297	0

Tale voce esprime il costo degli impieghi durevoli di natura finanziaria.

Il saldo esposto in bilancio è relativo all'unica partecipazione posseduta di cui, nel prospetto seguente, è fornito il dettaglio delle informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427, co. I, n. 5, c.c.

Si evidenzia che ai fini della valutazione effettuata si è tenuto conto delle risultanze dell'ultimo bilancio disponibile chiuso alla data del 31/12/2007.

Denominazione e Sede	Capitale Sociale	PN al 31/12/07	di cui risultato 2007	Quota risultato 2007	Quota nom. CS posseduta al 31/12/07	% possesso	Valore di bilancio al 31/12/07	Valore di bilancio al 31/12/08	Quota patrimonio netto al 31/12/07	Differenza tra quota di PN e valore di bilancio
<i>Altre partecipate</i>										
PISTA SpA Sede in Torino - Galleria S. Federico, 54	2.481	2.320	(20)	(3)	312	12,57	242	242	291	49

La partecipazione in PISTA SpA è valutata in base al costo sostenuto per la sua acquisizione. Si segnala che non sono noti elementi che tali da generare riduzioni durevoli del valore di carico.

ATTIVO CIRCOLANTE***RIMANENZE***

Complessivamente iscritte per un importo pari a 86.666 euro sono rappresentate dalla giacenza a fine anno di carburante, carte d'imbarco, etichette bagaglio, liquido antighiaccio per gli aeromobili, materiali utilizzati dall'officina mezzi e altro materiale di consumo.

CREDITI

Complessivamente sono iscritti per un importo pari a 9.192.605 euro rispetto a 7.481.197 euro al 31/12/2007.

La voce "crediti verso clienti" è iscritta al netto del fondo svalutazione per complessivi 325.320 euro che si ritiene congruo al fine di adeguare i crediti stessi al loro presumibile valore di realizzo, anche in relazione all'iscrizione di partite il cui recupero risulta difficoltoso.

Nel corso dell'esercizio sono stati svalutati crediti vantati nei confronti del vettore Alitalia per complessivi 2.097.339 euro anche mediante l'integrale utilizzo del fondo svalutazione crediti preesistente. Tale fondo, a fine esercizio, è stato ricostituito mediante un accantonamento pari a 325.320 euro.

I crediti netti verso clienti sono passati pertanto da 4.239.525 euro al 31/12/2007 a 3.057.294 euro al 31/12/2008.

La voce "crediti verso imprese controllanti" presenta un incremento di 2.952.914 euro, passando da un saldo di 1.978.592 euro al 31/12/2007 a un saldo di 4.931.506 euro al 31/12/2008., di cui 3.430.000 euro di natura finanziaria.

Tale incremento è spiegato principalmente dai seguenti fattori: a) trasferimento del beneficio fiscale, pari a 459.653 euro, connesso alla perdita fiscale trasferita al Gruppo in virtù del contratto di consolidato fiscale, congiuntamente all'imposta per le ritenute sugli interessi bancari, pari a 11.718 euro; b) concessione di nuovi finanziamenti a breve termine rispetto a quelli in essere al 31/12/2007 per un importo differenziale di 1.800.000 euro. Tali finanziamenti sono stati effettuati a condizioni di mercato e nell'ottica di ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie nell'ambito del Gruppo Sagat.

Il credito è interamente esigibile nei 12 mesi.

La voce "crediti tributari", pari a 923.806 euro, mostra un decremento di 30.958 euro rispetto al 31/12/2007 a seguito del rimborso parziale dei crediti pregressi Irpeg e dell'incremento del credito per IRAP derivante dal versamento di acconti eccedenti rispetto al saldo dovuto in sede di liquidazione annuale.

La tabella che segue riepiloga le componenti di tale voce:

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Totale</i>
Erario conto rimborso TCG	0	11.620	11.620

Erario conto rimborso IRPEG	0	101.532	101.532
Crediti per interessi su rimborso IRPEG	0	42.021	42.021
Crediti per interessi su rimborso TCG	0	5.039	5.039
Erario conto IVA	700.903	0	700.903
Credito per IRAP	62.467	0	62.467
Altri	224	0	224
Totale	763.594	160.212	923.806

I crediti tributari pregressi comprendono imposte chieste a rimborso o riportate a nuovo nelle relative dichiarazioni fiscali; i corrispondenti interessi attivi maturati nell'esercizio sono stati determinati in base alle aliquote previste dalla vigente normativa e imputati nel conto economico.

La voce "imposte anticipate", pari a 216.651 euro, si riferisce all'anticipata tassazione di alcuni componenti negativi la cui deduzione è rinviata ad esercizi successivi.

La voce "crediti verso altri", pari a 63.348 euro, mostra un decremento di 40.719 euro rispetto al 31/12/2007 dovuto, principalmente, alla regolarizzazione da parte di un cliente di fatture passive erroneamente trattenute negli esercizi precedenti.

La tabella seguente espone un dettaglio della voce "crediti verso altri":

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Totale</i>
Fornitori conto anticipi diversi	11.619	0	11.619
Crediti verso Ciriè 2000 per interessi	0	16.845	16.845
Crediti verso FAST in liquidazione	0	9.640	9.640
Credito per liquidazione INAIL	9.636	0	9.636
Crediti verso Torino Servizi	500	0	500
Crediti diversi	10.566	0	10.566
Credito verso EHS in liquidazione	0	1.924	1.924
Credito verso Provincia di Torino per formazione	2.618	0	2.618
Totale	34.939	28.409	63.348

Non esistono crediti di durata superiore a cinque anni.

La società non possiede azioni proprie, né azioni della società controllante.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono rappresentate da denaro e altri valori giacenti nelle casse sociali al 31/12/2008 e dalle disponibilità a breve o a vista risultanti da rapporti di deposito o di conto corrente con istituti di credito.

Il dettaglio delle disponibilità liquide è il seguente:

<i>Categoria</i>	<i>Saldo al 31/12/2008</i>	<i>Saldo al 31/12/2007</i>	<i>Variazione</i>
Banche c/c	476.639	825.281	(348.642)

Cassa	2.046	3.524	(1.478)
Cassa assegni	30.000	9.384	20.616
Cassa valuta estera	213	275	(62)
Totale	508.898	838.464	(329.566)

Come risulta dalla tabella sopra riportata, la società presenta un saldo di liquidità sensibilmente inferiore a quello dell'anno scorso in conseguenza della già citata ottimizzazione dell'uso delle risorse finanziarie nell'ambito del Gruppo Sagat.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono iscritti in bilancio per un importo pari a 40.803 euro e sono così composti:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2008</i>	<i>Saldo al 31/12/2007</i>	<i>Variazione</i>
<i>Risconti attivi</i>			
Assicurazioni	37.575	34.794	2.781
Altri	3.228	4.730	(1.502)
Totale risconti attivi	40.803	39.524	1.279

Al 31/12/2008 non sussistono ratei o risconti aventi durata superiore a cinque anni.

PATRIMONIO NETTO

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, c. 7-bis, c.c., sono di seguito analizzate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci di Patrimonio Netto.

<i>Categoria</i>	<i>01/01/07</i>	<i>Increment.</i>	<i>Decrem.</i>	<i>Ripartizione utile/ Copertura perdita</i>	<i>31/12/07</i>	<i>Increment.</i>	<i>Decrem.</i>	<i>Ripartizione utile/ Copertura perdita</i>	<i>31/12/08</i>
Capitale sociale	3.900.000	0	0	0	3.900.000	0	0	0	3.900.000
Riserva legale	185.552	0	0	0	185.552	0	0	0	185.552
<i>Altre riserve:</i>									
Riserva straordinaria	710.652	0	0	(394.470)	316.182	0	0	(48.375)	267.807
Riserva c/copertura perdite	0	0	0	0	0	1.500.000	0	0	1.500.000
Utile/(Perdita) portate a nuovo	(623.997)	0	0	0	(623.997)	0	0	0	(623.997)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(394.470)	0	(48.375)	394.470	(48.375)	0	(1.340.815)	48.375	(1.340.815)
Totale	3.777.737	0	(48.375)	0	3.729.362	1.500.000	(1.340.815)	0	3.888.547

La tabella che segue mostra infine la composizione con riferimento alla disponibilità e distribuibilità delle riserve:

<i>Natura/ descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Possibilità di utilizzz.</i>	<i>Quota disponibile</i>	<i>Copertura perdite nei 3 ex. prec.</i>	<i>Altre ragioni nei 3 ex. prec.</i>
Capitale Sociale	3.900.000				
Riserve di utili:					
Riserva legale	185.552	B			
Riserva straordinaria	267.807	ABC	267.807	394.470	
Riserva conto copertura perdite	1.500.000	B	1.500.000		
Quota non distribuibile	1.767.807				

Legenda: A per aumento di capitale; B per copertura perdite; C per distribuzione ai soci

Il "capitale sociale", pari a 3.900.000 euro, risulta composto da 75.000 azioni ordinarie da 52 euro nominali cadauna. Nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni.

La "riserva legale" non è stata movimentata nel corso dell'anno.

La "riserva straordinaria" ha subito un decremento di 48.375 euro a seguito della copertura della perdita dell'esercizio 2007 deliberata dall'Assemblea Ordinaria del 18/04/2008 in sede di approvazione del bilancio.

La “riserva in conto copertura perdite” deriva dal versamento effettuato dalla controllante Sagat a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione Sagat Handling del 16/12/2008 e in previsione dell’andamento negativo che si stava delineando per l’esercizio in chiusura.

In ragione delle perdite cumulate negli esercizi precedenti e nel 2008, la riserva straordinaria non è distribuibile.

FONDI PER RISCHI E ONERI

La movimentazione della voce è stata nel corso dell’esercizio la seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2007</i>	<i>Accantonamento dell'esercizio</i>	<i>Utilizzo/ Decremento dell'esercizio</i>	<i>Saldo al 31/12/2008</i>
Fondo imposte differite	250.813	39.936	(225.020)	65.729
Fondo rischi oneri futuri	71.172	197.592	0	268.764
Totale	321.985	237.528	(225.020)	334.493

Il “fondo per imposte differite” risulta iscritto a fronte degli accantonamenti e utilizzi delle imposte differite passive effettuati in precedenti esercizi e in quello in corso.

Il “fondo rischi oneri futuri” di 268.764 euro è iscritto a fronte di possibili oneri connessi principalmente al rinnovo contrattuale con il personale dipendente e alla definizione del contenzioso in essere con il medesimo.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta il debito maturato a tale titolo nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli anticipi corrisposti, degli importi liquidati nel corso dell’esercizio, delle devoluzioni ai fondi pensione e al Fondo di Tesoreria istituito presso l’INPS.

La movimentazione del fondo è così analizzabile:

<i>Categoria</i>	<i>Saldo al 31/12/2007</i>	<i>Accantonamento</i>	<i>Utilizzo</i>	<i>Saldo al 31/12/2008</i>
Fondo TFR	2.051.199	407.127	(743.542)	1.714.784

La voce “Accantonamento” comprende la quota di rivalutazione del fondo calcolata in conformità alle disposizioni di legge e le quote di TFR maturate nell’anno mantenute in azienda, trasferite ai fondi pensione e destinate al Fondo di Tesoreria presso l’INPS.

La voce “Utilizzo” comprende le liquidazioni di TFR in occasione degli anticipi corrisposti e della cessazione dei rapporti di lavoro dell’esercizio, unitamente alle quote di TFR destinate ai fondi pensione e al Fondo di Tesoreria sopra descritte e alle quote di TFR per il personale dipendente trasferito alla controllante Sagat.

DEBITI

I debiti al 31/12/2008 ammontano a 5.052.081 euro e sono esposti al valore nominale. Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono di seguito evidenziate:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2008</i>	<i>Saldo al 31/12/2007</i>	<i>Variazione</i>
Debiti verso fornitori	1.241.992	996.409	245.583
Debiti verso controllanti	2.424.982	1.250.299	1.174.683
Debiti tributari	184.125	174.379	9.746
Debiti verso istituti previdenziali	336.571	375.773	(39.202)
<i>Altri debiti:</i>			
Debiti verso dipendenti	587.720	738.346	(150.626)
Fondo pensione	44.314	48.398	(4.084)
Debiti diversi	232.377	196.305	36.072
Totale	5.052.081	3.779.909	1.272.172

La Società si è avvalsa della disposizione introdotta dalla Legge 244/2007 (Finanziaria 2008) che ha consentito, a fronte del versamento di un'imposta sostitutiva, di eliminare eventuali disallineamenti fra valori civilistici e fiscali di alcuni beni. L'esercizio di tale opzione ha comportato l'iscrizione in bilancio di un debito tributario relativo all'imposta sostitutiva da versare in due residue rate rispettivamente pari a 30.201 e 22.651 euro e aventi scadenza, la prima, nel 2009 e la seconda, nel 2010.

La voce "debiti verso fornitori" rappresenta i debiti di carattere commerciale iscritti al netto delle rettifiche di fatturazione definite con le controparti.

I "debiti verso controllanti" derivano da operazioni di natura commerciale svolte con la controllante. Nonostante le compensazioni effettuate durante l'anno, tali debiti risultano in aumento rispetto all'anno precedente in ragione sostanzialmente del debito relativo al personale dipendente trasferito nel corso dell'esercizio.

La voce "debiti tributari" si riferisce alle ritenute d'acconto operate e versate nel mese di gennaio 2009 per lavoratori autonomi e dipendenti, unitamente al debito per versamento negli anni 2009-2010 della quota parte dell'imposta sostitutiva sul riallineamento precedentemente descritto.

I "debiti verso istituti previdenziali" sono rappresentati dai debiti verso INPS ed INAIL per prestazioni da questi eseguite nel dicembre 2008 e dai debiti maturati nel corso dell'esercizio 2008 che saranno liquidati nel 2009.

La voce comprende, tra gli altri, anche i debiti verso il Fondo di Tesoreria presso l'INPS.

La voce "debiti verso dipendenti" include i debiti maturati alla data di bilancio che verranno liquidati negli esercizi successivi quali, ad esempio, le ferie maturate e non godute o la quota della quattordicesima mensilità di competenza dell'esercizio.

Nella voce "debiti diversi" l'importo più rilevante è rappresentato dai depositi cauzionali versati dai clienti e dai rimborsi dovuti a terzi per sinistri avvenuti nell'esercizio ma che verranno liquidati negli anni successivi e.

Non vi sono debiti di durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti in bilancio per un importo pari a 771 euro e sono composti principalmente dal rateo passivo per interessi dovuti sulla quota parte della già citata imposta sostitutiva da versare negli esercizi successivi.

CONTI D'ORDINE E ALTRI IMPEGNI

<i>Categoria</i>	<i>Saldo al 31/12/2008</i>	<i>Saldo al 31/12/2007</i>	<i>Variazione</i>
Garanzie ricevute	434.826	179.826	255.000
Garanzie prestate	77.631	77.631	0

Garanzie ricevute

- le fidejussioni ricevute da clienti ammontano a complessivi 85.000 euro, di cui 60.000 euro da Wind Jet e 25.000 euro da Spanair;
- le fidejussioni ricevute da fornitori sono pari a 349.826 euro, costituite dal Consorzio H.D.L. per 250.000 euro, Coop 2001 per 75.000 euro, Modit Group per 14.826 euro e Petrol Klima per 10.000 euro.

Garanzie prestate

Sono iscritte tre fidejussioni rilasciate dalla società ancora Finairport (pro quota con gli altri soci) alla Città di Ciriè per oneri di urbanizzazione e per costi di costruzione per conto di Ciriè 2000 Srl.

5. CONTO ECONOMICO

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Di seguito sono commentate le principali voci del Conto Economico dell'esercizio 2008.

Valore della produzione

La composizione del valore della produzione è la seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2008</i>	<i>Saldo al 31/12/2007</i>	<i>Variazione</i>
Ricavi delle vendite e prestazioni	12.066.108	13.129.384	(1.063.276)
Altri ricavi e proventi	1.771.827	1.412.507	359.320
Totale	13.837.935	14.541.891	(703.956)

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" risultano così ripartiti per categorie di attività:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2008</i>	<i>Saldo al 31/12/2007</i>	<i>Variazione</i>
Assistenza normale	10.860.112	11.625.413	(765.301)
Assistenza extra	504.288	401.323	102.965
Aviazione generale (normale ed extra)	502	98.414	(97.912)
Merce via aerea	120.315	122.648	(2.333)
Merce via superficie	547.097	856.569	(309.472)
Altri ricavi	33.793	25.017	8.776
Totale	12.066.108	13.129.384	(1.063.276)

Gli "altri ricavi e proventi" sono così ripartiti:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2008</i>	<i>Saldo al 31/12/2007</i>	<i>Variazione</i>
Noleggio macchine e attrezzature	42.521	25.804	16.717
Servicing merci	647.254	645.926	1.328
Servicing officina mezzi	317.365	245.349	72.016
Altri servicing a terzi	277.390	135.174	142.216
Ricavi da personale distaccato	186.460	211.164	(24.704)
Altri ricavi	300.837	149.090	151.747
Totale	1.771.827	1.412.507	359.320

6. COSTI DELLA PRODUZIONE

La composizione dei costi della produzione è la seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2008</i>	<i>Saldo al 31/12/2007</i>	<i>Variazione</i>
Materie prime, sussidiarie e merci	641.497	488.606	152.891
Servizi	2.700.188	2.813.262	(113.074)
Godimento di beni di terzi	1.755.018	2.005.009	(249.991)
Salari e stipendi	5.496.449	5.945.559	(449.110)
Oneri sociali	1.576.615	1.690.120	(113.505)
Trattamento di Fine Rapporto	407.126	432.521	(25.395)
Altri costi per il personale	145.752	142.421	3.331
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	87.809	65.715	22.094
Ammortamento immobilizzazioni materiali	545.479	503.830	41.649
Svalutazione dei crediti	325.320	0	325.320
Variazioni delle rimanenze di magazzino	(15.061)	(4.174)	(10.887)
Accantonamento per rischi e oneri	197.592	43.000	154.592
Oneri diversi di gestione	1.891.950	222.546	1.669.404
Totale	15.755.734	14.348.415	1.407.319

La voce “oneri diversi di gestione” accoglie nel 2008 l'importo di 1.789.339 euro, imputato alla sotto voce “perdite su crediti”; a seguito della già citata inesigibilità del credito vantato verso una delle principali compagnie aeree italiane ammesse alla procedura di amministrazione straordinaria.

I “costi per il personale” comprendono l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi il costo delle ferie non godute, i costi differiti per retribuzioni e oneri accessori, i contributi maturati e non liquidati alla data di chiusura dell'esercizio. La voce “Trattamento di Fine Rapporto”, inclusa nei costi per il personale, accoglie per complessivi 218.205 euro la quota di accantonamento destinata al Fondo di Tesoreria e quella mantenuta in azienda e per 188.922 euro la quota di accantonamento destinata ai fondi pensione.

Nella tabella seguente viene evidenziato il numero medio dei dipendenti (EFT – Equivalent Full Time), ripartito per categoria:

<i>Categoria</i>	<i>Valore medio 2008</i>	<i>Valore medio 2007</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>
Dirigenti	1,00	0,58	0,42	72,41%
Impiegati	116,13	123,00	-6,87	-5,59%
Operai	61,12	69,17	-8,05	-11,64%
Totale	178,25	192,75	-14,50	-7,52%

Il contratto nazionale di lavoro applicato è il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli impiegati e operai delle aziende di trasporto aereo e di gestione aeroportuale.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli “ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali” risultano così composti:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2008</i>	<i>Saldo al 31/12/2007</i>
Software	16.098	1.004
Vestiario	70.962	63.962
Sito internet	749	749
Totale	87.809	65.715

Gli “ammortamenti delle immobilizzazioni materiali” risultano così composti:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2008</i>	<i>Saldo al 31/12/2007</i>
Amm.to attrezzature di rampa e pista	1.150	20.428
Amm.to attrezzature per impieghi diversi	4.467	6.031
Amm.to automezzi e mezzi di trasporto interno	506.101	449.807
Amm.to macchine ufficio elettriche ed elettroniche	7.110	6.734
Amm.to autovetture	24.556	14.465
Amm.to mobili e macchine ordinarie ufficio	844	1.454
Amm.to attrezzature specifiche	240	480
Amm.to attrezzature per impieghi diversi minori	466	846
Amm.to mobili e macchine ordinarie ufficio minori	545	1.545
Amm.to macchine ufficio elettriche ed elettroniche minori	0	2.040
Totale	545.479	503.830

Il fondo rischi su crediti, come già richiamato, è stato ricostituito nel corso del 2008 con uno stanziamento pari a 325.320 euro dopo l'integrale utilizzo del fondo esistente al 31/12/2007.

Per quanto concerne, invece, l'accantonamento al fondo per rischi e oneri futuri, si è effettuato uno stanziamento complessivo di 197.592 euro per oneri connessi principalmente al rinnovo contrattuale con il personale dipendente e alla definizione del contenzioso in essere con il medesimo.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce “proventi e oneri finanziari” pari a 128.823 euro è così composta:

Proventi finanziari

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2008</i>	<i>Saldo al 31/12/2007</i>
<i>Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante</i>		
Scarto su emissione titoli	0	0
Int. attivi su titoli a reddito fisso	0	0
<i>Proventi diversi dai precedenti</i>		

Interessi attivi su finanziamenti alla controllante	81.583	49.153
Interessi attivi su c/c	43.399	66.082
Interessi attivi su crediti verso Erario	4.615	4.882
Totale	129.598	120.117

Interessi e altri oneri finanziari

La voce C.17 del Conto Economico, "interessi e altri oneri finanziari", presenta al 31/12/2008 un saldo negativo di 775 euro rispetto all'anno precedente e sono rappresentati essenzialmente dagli interessi dovuti sulla quota parte della già citata imposta sostitutiva da versare negli esercizi successivi.

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2008</i>	<i>Saldo al 31/12/2007</i>
Scarto di negoziazione titoli	0	0
Interessi passivi diversi	(717)	0
Perdite/utili su cambi	(58)	(32)
Minusvalenze su partecipazioni	0	0
Totale	(775)	(32)

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "PROVENTI STRAORDINARI" E "ONERI STRAORDINARI" DEL CONTO ECONOMICO

La voce "proventi straordinari" include per 110.629 euro sopravvenienze attive da operazioni non rientranti nella gestione ordinaria della Società e conseguenti, principalmente, a un rimborso da parte dell'INAIL per un errato inquadramento della società nel periodo 2001-2007.

La voce "oneri straordinari" include per 22.358 euro sopravvenienze passive relative a partite di esercizi precedenti.

IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO

La voce in esame, pari a complessivi 359.890 euro, di segno opposto rispetto all'esercizio precedente, è rappresentata dall'imposta sostitutiva e dall'importo stimato per le imposte sul reddito dell'esercizio (IRAP), al netto del provento da consolidamento ai fini IRES, dell'iscrizione delle imposte anticipate e al lordo delle imposte differite.

In relazione all'onere per IRAP, si evidenzia che nel corso dell'esercizio si è usufruito delle deduzioni dalla base imponibile previste per la presenza di lavoratori dipendenti a tempo indeterminato introdotte dall'art. 1 co. 266 - 269 della L. 296/2006, Finanziaria 2007, e finalizzate alla riduzione del c.d. "cuneo fiscale".

In ossequio a quanto previsto dal principio contabile n. 25, sono state iscritte imposte differite attive per 196.563 euro relative a differenze temporanee positive con contropartita patrimoniale alla voce "crediti per imposte anticipate" (C.II.4-ter) e imposte differite passive per 39.936 euro con contropartita alla voce "fondo imposte differite".

Di seguito si riporta la movimentazione di periodo:

	saldo al	Movimenti 2008			saldo al
	31/12/07	accantonamenti	utilizzi	Totale movimenti	31/12/08
Attive	204.249	196.563	(184.161)	12.402	216.651
Passive	(250.813)	(39.936)	225.020	185.084	(65.729)
Totale	(46.564)	156.627	40.859	197.486	150.922

La descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, ed il conseguente effetto in bilancio, sono riportati nella tabella che segue (art. 2427, n. 14, c.c.):

	ESERCIZIO 2008		ESERCIZIO 2007	
	IMPORTO DIFFERENZE TEMPORANEE	EFFETTO FISCALE	IMPORTO DIFFERENZE TEMPORANEE	EFFETTO FISCALE
IMPOSTE ANTICIPATE				
Spese rappresentanza	157	49	362	115
Spese manutenzione	0	0	10.837	3.403
Premio redditività	192.249	52.868	269.863	74.212
Acc.to fondo oneri futuri	268.764	75.491	71.172	20.037
Acc.to fondo svalut. crediti tassato	303.907	83.576	372.273	102.375
Compensi amministratori non pagati	12.234	3.364	9.494	2.611
Quote associative non pagate	4.734	1.303	4.764	1.496
TOTALE	782.045	216.651	738.765	204.249

IMPOSTE DIFFERITE

Ammortamento ant. '05			169.498	53.224
Ammortamento ant. '06			363.910	114.268
Ammortamento ant. '07			95.776	30.074
Ammortamento ant. '08	28.421	7.816		
Plusvalenza '04 rateizzata			8.723	2.739
Plusvalenza '05 rateizzata	34.015	10.681	68.030	21.361
Plusvalenza '06 rateizzata	44.137	13.859	66.206	20.789
Plusvalenza '07 rateizzata	3.990	1.253	5.320	1.670
Plusvalenza '08 rateizzata	116.800	32.120		
Acc.to fondo svalut. crediti solo fiscale			24.320	6.688
TOTALE	227.363	65.729	801.783	250.813

Imposte anticipate (differite) nette		150.922		(46.564)
---	--	----------------	--	-----------------

COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci per l'attività prestata nel corso dell'esercizio risultano essere i seguenti:

Amministratori	euro 23.405
Sindaci	euro 17.788

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI E TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Ai sensi dell'art. 2427, n. 18, c.c., la società evidenzia di non avere emesso alcuno dei titoli in oggetto.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DELLA SOCIETA'

La Società è soggetta alla direzione ed al coordinamento della Società Sagat SpA ai sensi degli artt. 2497 – 2497-sexies c.c.; in particolare in applicazione dell'art. 2497-bis c.c. si allega un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società o dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento.

Si precisa che tale società redige il bilancio consolidato.

STATO PATRIMONIALE	ESERCIZIO 2007	
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		-
B) Immobilizzazioni		119.192.524
C) Attivo circolante		42.796.211
D) Ratei e risconti		337.806
Totale attivo		162.326.541
PASSIVO		
A) Patrimonio Netto		63.368.980
Capitale Sociale	10.165.200	
Riserve	48.184.058	
Utile (perdita) dell'esercizio	5.019.722	
B) Fondi per rischi e oneri		12.994.028
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		3.245.535
D) Debiti		52.846.899
E) Ratei e risconti		29.871.099
Totale passivo		162.326.541
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione		57.123.308
B) Costi della produzione		(45.994.425)
C) Proventi e oneri finanziari		(1.479.892)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		(42.998)
E) Proventi e oneri straordinari		49.073
Imposte sul reddito dell'esercizio		(4.635.344)
Utile (perdita) dell'esercizio		5.019.722

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Caselle Torinese, 7 aprile 2009

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dr. Maurizio Montagnese

SAGAT Handling S.p.A.

SOCIETA' SOGGETTA ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DELLA SAGAT S.p.A.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2008

Signori Azionisti,

il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 che sottoponiamo alla Vostra approvazione è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa ed è stato redatto in conformità e nel rispetto delle norme del Codice Civile che disciplinano la materia.

Tra i principali dati economici si rilevano: il valore della produzione pari a 13.838 migliaia di euro, un margine operativo lordo (M.O.L.) negativo per 762 migliaia di euro e una perdita di esercizio pari a 1.341 migliaia di euro.

Tale perdita è essenzialmente riconducibile a elementi non ricorrenti quali la svalutazione dei crediti vantati verso Alitalia. Inoltre, il patrimonio netto al 31 dicembre 2008 beneficia del versamento, da parte dell'azionista unico Sagat S.p.A., di 1.500 migliaia di euro a titolo di riserva in conto copertura perdite. Il versamento è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 dicembre 2008, in previsione dell'andamento negativo che si stava delineando per l'esercizio in chiusura. L'incasso di tale versamento ha contribuito a migliorare la posizione finanziaria netta della Società, che, al 31 dicembre 2008, è positiva e pari a 3.939 migliaia di euro.

Il bilancio dell'esercizio 2008, anche in considerazione del citato versamento da parte della Sagat e della dotazione finanziaria di cui dispone la Società, è stato predisposto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Andamento della gestione e contesto economico generale

I dati statistici del traffico assistito dalla società hanno evidenziato, rispetto all'anno precedente, una flessione su tutte le componenti di traffico.

Tale riduzione, sia in termini di passeggeri che di aeromobili assistiti, è riconducibile principalmente alla drastica diminuzione dei collegamenti operati da Air One e Alitalia, a seguito della procedura di amministrazione straordinaria di quest'ultima.

Agli effetti della variazione sopra descritta, si è aggiunto il negativo impatto dell'interruzione dell'operatività sul nostro scalo di Austrian Airlines e di Itali Airlines nonché la riduzione dei collegamenti operati da Meridiana.

La riduzione complessiva sopra esposta è stata, parzialmente, controbilanciata dal nuovo vettore Blue Express e dall'operatività piena nel 2008 di Wind Jet rispetto al 2007.

Significativa è la contrazione rispetto al 2007 dei voli charter sia invernali che estivi, pari a 11,6 punti percentuali.

Un'altra componente di traffico, in notevole flessione rispetto al 2007, è rappresentata dal settore cargo in ragione del progressivo disinteresse del principale cliente (Alitalia) di proseguire nello svolgimento di tale attività.

La percentuale del traffico assistito da Sagat Handling nel corso del 2008 rispetto al totale transitato sullo scalo di Torino si è attestata al 76,6% del tonnellaggio dell'aviazione commerciale (76,9% al 31/12/2007), al 78,2% dei passeggeri (78,9% al 31/12/2007) e al 70,4% dei movimenti aeromobili (71,7% al 31/12/2007).

Di seguito viene riportata una tabella riassuntiva dei principali risultati economici dell'attività svolta da Sagat Handling nel corso dell'esercizio 2008.

(migliaia di euro)

<i>Conto Economico</i>	<i>2008</i>	<i>2007</i>	<i>Differenza</i>
Valore della produzione	13.838	14.542	(704)
Costo del lavoro	(7.626)	(8.211)	585
Costi operativi	(6.974)	(5.525)	(1.449)
MOL	(762)	806	(1.568)
Ammortamenti e accantonamenti	(1.156)	(613)	(543)
Risultato operativo	(1.918)	193	(2.111)
Proventi e oneri finanziari	129	120	9
Proventi e oneri straordinari	88	24	64
Risultato lordo di esercizio	(1.701)	337	(2.038)
Imposte sul reddito di esercizio	360	(385)	745
Risultato netto di esercizio	(1.341)	(48)	(1.293)

Il valore della produzione, pari a 13.838 migliaia di euro, è prevalentemente rappresentato dai ricavi per assistenza, normale ed extra, fornita ai vettori, iscritti a bilancio tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni per 12.066 migliaia di euro.

La riduzione del valore della produzione per 704 migliaia di euro rispetto al 2007 è conseguente alla flessione del traffico precedentemente descritto.

Gli effetti di tale decremento sono stati parzialmente controbilanciati da maggiori ricavi per la vendita di mezzi obsoleti e da maggiori introiti dalle attività svolte per conto della controllante, come il servicing mezzi e il nuovo servicing di assistenza delle persone a ridotta mobilità (P.R.M.).

Nel prospetto che segue sono evidenziati i ricavi realizzati nei confronti di altre società del Gruppo Sagat:

(migliaia di euro)

<i>Ricavi Infragrappo</i>	<i>2008</i>
Servicing merci	647
Servicing mezzi	238
Ricavi da personale distaccato	186
Servicing persone a ridotta mobilità	146
Altri servicing	131
Ricavi da interessi su finanziamenti	82
Riaddebito carburante	63
Altri ricavi	10
Totale ricavi	1.503

Si segnala, infine, la realizzazione di plusvalenze da alienazione cespiti per 146 migliaia di euro a seguito della politica, avviata nei precedenti esercizi, di razionalizzare il parco mezzi aziendale in funzione delle reali necessità collegate al traffico assistito.

Tra i costi della produzione, la voce più significativa è costituita dal costo del personale, che continuerà a rappresentare anche in futuro la componente di costo più rilevante.

Nell'ambito dei costi operativi, le voci più rilevanti sono rappresentate dai costi infragrappo esposti nella tabella sottostante:

(migliaia di euro)

<i>Costi Infragrappo</i>	<i>2008</i>
Subconcessione spazi e aree	629
Utilizzo beni di uso comune	447
Subconcessione banchi check-in	381
Oneri per beni di uso esclusivo (gates imbarco)	224
Servizi informatici	84
Altri costi (distacchi, de-icing, procuratori etc.)	472
Totale costi	2.237

Il corrispettivo riconosciuto a Sagat per l'utilizzo dei beni di uso comune rappresenta il compenso che gli operatori aeroportuali devono corrispondere al gestore aeroportuale, come previsto dal D. Lgs. 18/99.

In conseguenza di quanto sopra esposto, il M.O.L. si è attestato a un valore negativo di 762 migliaia di euro mentre il risultato operativo ha raggiunto il valore negativo di 1.918 migliaia di euro.

Il decremento di 1.568 migliaia di euro del margine operativo lordo rispetto all'esercizio precedente deriva dalla contestuale diminuzione dei ricavi per 704 migliaia di euro e dei costi per 864 migliaia di euro.

Il risultato operativo ha risentito notevolmente della citata svalutazione dei crediti vantati verso Alitalia pari a 2.097 migliaia di euro.

Quota parte di tale credito, pari a 308 migliaia di euro, è stata stornata tramite l'utilizzo del fondo rischi su crediti stanziato in esercizi precedenti. Il residuo, pari a 1.789 migliaia di euro, è stato imputato a conto economico.

La voce imposte sul reddito per il 2008 presenta un saldo positivo pari a 360 migliaia di euro essenzialmente riconducibile al provento derivante dall'applicazione del consolidamento fiscale ai fini IRES.

La Sagat Handling ha registrato, in questo modo, una perdita netta di esercizio pari a 1.341 migliaia di euro.

Analisi della struttura patrimoniale

Il capitale investito si è decrementato di 1.313 migliaia di euro per l'effetto combinato delle seguenti voci:

- diminuzione delle immobilizzazioni immateriali e materiali per complessivi 290 migliaia di euro, a seguito delle dismissioni avvenute e degli ammortamenti operati, al netto delle acquisizioni effettuate nel corso dell'anno;
- diminuzione del capitale di esercizio per 1.359 migliaia di euro, riconducibile essenzialmente ai seguenti fattori: a) decremento di 1.183 migliaia di euro dei crediti commerciali a seguito della citata svalutazione del credito verso uno dei principali vettori; b) incremento di 1.094 migliaia di euro dei crediti verso la controllante in ragione del richiamato provento da consolidamento fiscale; c) incremento di 1.027 migliaia di euro dei debiti verso la controllante conseguente al personale dipendente trasferito nel corso dell'esercizio;
- diminuzione di 336 migliaia di euro del trattamento di fine rapporto a seguito delle movimentazioni dell'esercizio.

Il capitale proprio beneficia del versamento, già descritto in precedenza, di 1.500 migliaia di euro da parte dell'azionista unico Sagat.

Le disponibilità monetarie nette si sono incrementate di 1.471 migliaia di euro, per effetto delle operazioni sopra descritte e della concessione alla controllante di finanziamenti a breve termine per l'importo di 3.430 migliaia di euro.

	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
A Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	40	65	(25)
Immobilizzazioni materiali	880	1.145	(265)
Immobilizzazioni finanziarie	242	242	0
	1.162	1.452	(290)
B Capitale di esercizio			
Rimanenze di magazzino	87	72	15
Crediti commerciali	3.057	4.240	(1.183)
Altre attività	2.745	1.651	1.094
Debiti commerciali	(1.242)	(996)	(246)
Fondi rischi e oneri	(334)	(322)	(12)
Altre passività	(3.811)	(2.784)	(1.027)
	502	1.861	(1.359)
C Capitale investito (dedotte le passività di esercizio) (A+B)	1.664	3.313	(1.649)
D Trattamento di fine rapporto	1.715	2.051	(336)
E Capitale investito (dedotte le passività di esercizio e TFR) (C-D)	(51)	1.262	(1.313)
coperto da:			
F Capitale proprio			
Capitale sociale versato	3.900	3.900	0
Riserve e risultati a nuovo	1.329	(122)	1.451
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(1.341)	(48)	(1.293)
	3.888	3.730	158
G Indebitamento finanziario a medio/lungo termine	0	0	0
H Indebitamento finanziario netto a breve termine (Disponibilità monetarie nette)			
Debiti finanziari a breve	0	0	0
Attività finanziarie	0	0	0
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(3.939)	(2.468)	(1.471)
	(3.939)	(2.468)	(1.471)
I Indebitamento (Posizione finanziaria netta) (G+H)	(3.939)	(2.468)	(1.471)
L Totale come in "E" (F+I)	(51)	1.262	(1.313)

Analisi dei flussi finanziari

La gestione reddituale ha generato complessivamente un flusso monetario di 314 migliaia di euro.

A seguito della delibera del 16/12/2008 da parte del Consiglio di Amministrazione l'azionista unico Sagat ha effettuato un versamento di 1.500 migliaia di euro a titolo riserva in conto copertura perdite.

In ragione del già citato versamento effettuato da Sagat e dopo l'intera copertura degli investimenti, le disponibilità monetarie sono aumentate di 1.471 migliaia di euro, passando da 2.468 migliaia di euro al 31/12/2007 a 3.939 migliaia di euro al 31/12/2008.

Rendiconto dei flussi finanziari

(migliaia di euro)

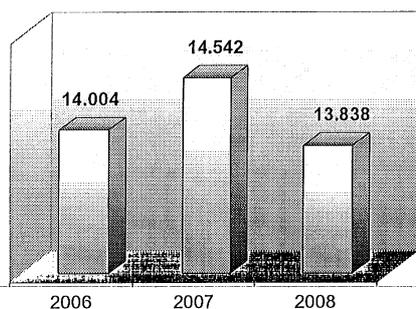
Posizione finanziaria netta al 31/12/2007	2.468
Autofinanziamento generato dalla gestione caratteristica e atipica	(521)
<i>Utile/(Perdita) di esercizio</i>	<i>(1.341)</i>
<i>Ammortamenti</i>	<i>633</i>
<i>Svalutazioni e accantonamenti</i>	<i>523</i>
<i>Variazione netta del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	<i>(336)</i>
Variazione capitale circolante netto (CCN) al netto di svalutazioni e accantonamenti	835
Flusso monetario generato dalla gestione reddituale	314
Variazione P.N. conseguente al versamento soci in c/copertura perdite	1.500
Flusso monetario da/(per) attività di investimento	(343)
Flusso monetario netto della gestione	1.471
Posizione finanziaria netta al 31/12/2008	3.939

Analisi dei risultati reddituali nel triennio 2006-2008

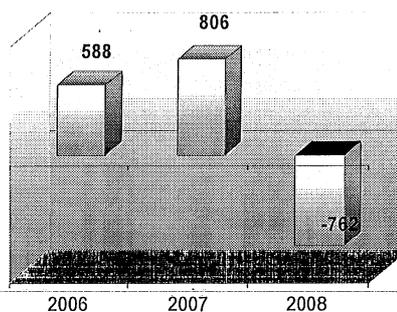
	2006	2007	2008
Valore della produzione	14.004	14.542	13.838
MOL	588	806	-762
Risultato netto di esercizio	-394	-48	-1.341
Patrimonio netto	3.778	3.729	3.889
ROI	-3,02%	3,17%	-32,17%
ROE	-10,44%	-1,30%	-34,49%
Evoluzione Investimenti	93	606	343
Evoluzione Autofinanziamento (*)	330	458	-521
Posizione Finanziaria Netta	2.921	2.468	3.939

(*) L'autofinanziamento è calcolato come: utile (perdita) di esercizio + ammortamenti + svalutazioni e accantonamenti + variazione netta TFR

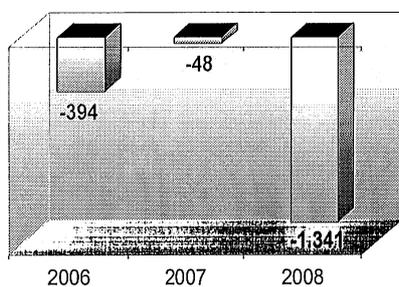
Valore della produzione



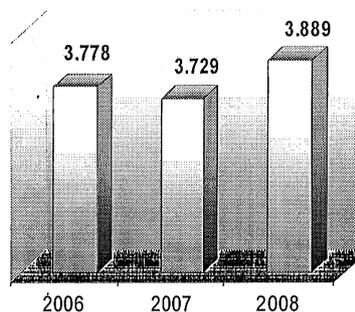
MOL



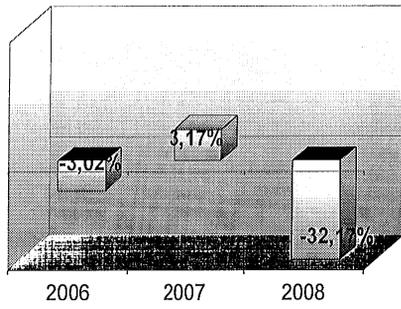
Risultato netto di esercizio



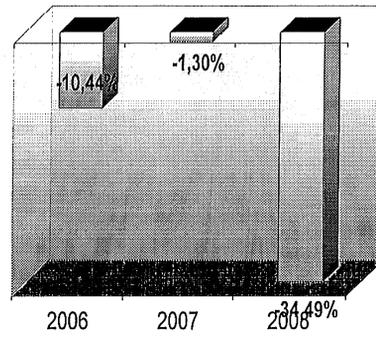
Patrimonio netto



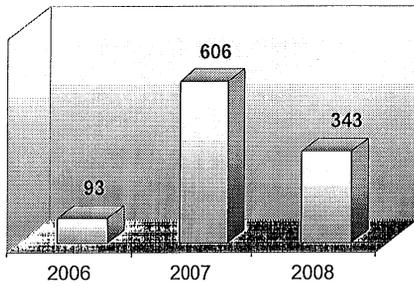
ROI



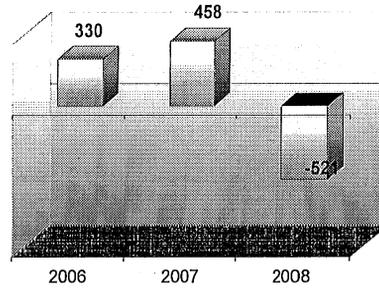
ROE



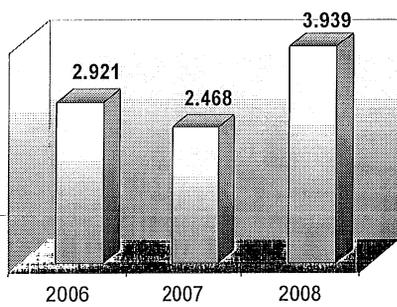
Evoluzione investimenti



Evoluzione autofinanziamento



Posizione finanziaria netta



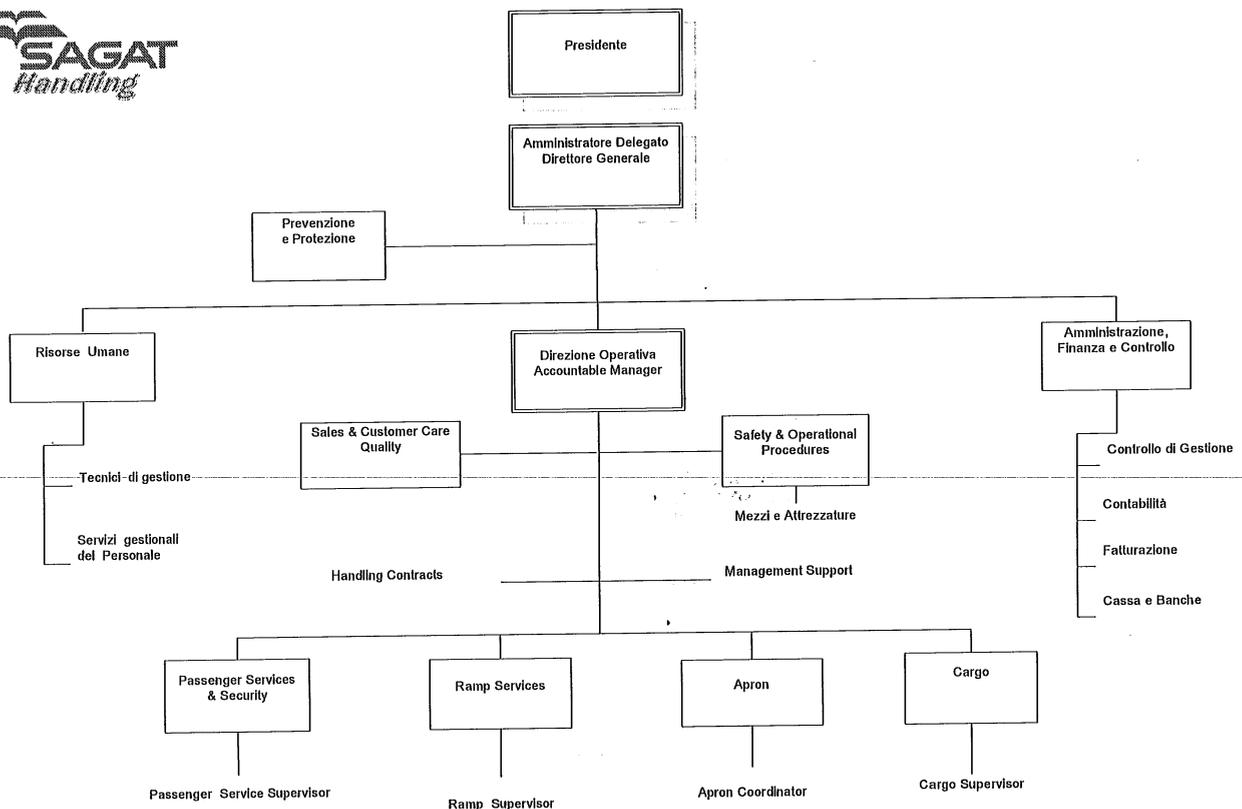
L'organizzazione

Sagat Handling ha promosso a giugno del 2008 un significativo intervento sull'organizzazione del lavoro del Settore Piazzale volto a incrementare le attività affidate a un fornitore esterno. In particolare sono state assegnate, tramite apposita gara d'appalto, a un fornitore la totalità delle attività di carico/scarico e movimentazione dei bagagli.

I criteri principali su cui si è basata la riorganizzazione sono stati:

- aumentare la flessibilità delle risorse e dei costi soprattutto per le attività più esposte a forti variazioni stagionali;
- sviluppare la professionalità del servizio offerto alle compagnie clienti da parte dei settori operativi, al fine di assicurare l'efficienza delle operazioni nonché il rispetto delle procedure ENAC, del Gestore, del vettore e delle pratiche doganali in genere.

Organico al 31/12/2008



D.O. n. 2
15/11/2007

L'organico

Nel corso dell'anno la forza lavoro media ha subito una netta flessione -14,5 eft medi annui rispetto all'esercizio 2007. Questa riduzione è stata raggiunta in forza della citata riorganizzazione del settore Piazzale e del notevole incremento di efficienza conseguito dai settori operativi.

La riduzione di organico è stata raggiunta principalmente mediante il trasferimento presso la Sagat Spa, in relazione alle necessità emerse in capo alla controllante di 8,96 eft medi annui, tra operai ed impiegati e, in minor misura, tramite uscite agevolate per 1,85 eft.

<i>Categoria</i>	<i>Valore medio 2008</i>	<i>Valore medio 2007</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>
Dirigenti	1,00	0,58	0,42	72,41%
Impiegati	116,13	123,00	(6,87)	(5,59%)
Operai	61,12	69,17	(8,05)	(11,64%)
Totale	178,25	192,75	(14,50)	(7,52%)

La società ha operato nell'esercizio 2008 con un organico medio di 178,25 eft.

Come precedentemente ricordato, la contrazione di organico ha contribuito a contenere la crescita del costo del lavoro.

Organico al 31/12/2008

	<i>Dipendenti</i>	<i>EFT</i>
TABELLA A		
Tempo Indeterminato		
Totale Dirigenti	1	1,00
Totale Impiegati	112	99,12
Totale Operai	53	51,75
Totale TABELLA A	166	151,87

TABELLA B		
Tempo Determinato		
Stagionali		
Tempi Determinati	26	17,75
Contratto di inserimento		
pprendisti		
Totale TABELLA B	26	17,75

Totale A + B	192	169,62
---------------------	------------	---------------

La tabella sottostante riporta un parametro per misurare l'efficienza e la produttività espressa dai dipendenti di Sagat Handling stabilendo un rapporto tra il valore della produzione (depurato dagli importi relativi al costo dei servizi resi da terzi) e l'organico medio.

Il raffronto evidenzia un consistente miglioramento rispetto al 2007 del valore della produzione per dipendente (+3,2%):

<i>ANNO</i>	<i>Numero medio dipendenti*</i>	<i>Valore produzione (al netto prestazioni di terzi)</i>	<i>Valore produzione per dipendente</i>
2007	192,75	12.762.123	66.210
2008	178,25	12.180.256	68.333

* Dipendenti equivalent full time medi annui.

Le attività di formazione

Moltissime attività sono state focalizzate su tutte le aree operative: rampa, accettazione e piazzale.

Gli altri interventi formativi rilevanti per le aree operative nel 2008 sono stati quelli conseguenti alla introduzione di un nuovo software presso l'ufficio Lost & Found che hanno coinvolto tutto il personale dell'ufficio e un corso Rampa dedicato alla compagnia British.

È proseguito poi l'impegno sulle tematiche di safety mediante un corso, realizzato con l'apporto dei formatori aziendali e rivolto a tutti gli addetti del piazzale e della rampa denominato Apron Safety.

Le iniziative formative per il personale di staff si sono concentrate sui responsabili di risorse umane con un corso dedicato alla gestione della conflittualità e tenuto da un formatore esterno con esperienza aeroportuale.

In ottemperanza con la direttiva CE 2320/2002 sono poi proseguiti i corsi di Security Aeroportuali, realizzati da una società certificata ENAC.

Infine sono proseguiti i corsi di aggiornamento delle abilitazioni sulle merci pericolose (DGR), rampa e de-icing.

Relazioni industriali

Nella prima parte dell'anno sono state raggiunte alcune importanti intese con le rappresentanze sindacali: con un accordo del 16 aprile è stata affrontata la gestione della riorganizzazione del Settore Piazzale e il conseguente trasferimento di risorse presso la Sagat Spa. Con un altro accordo, stipulato il 4 marzo, si è razionalizzata la fruizione dei giorni di riposo e delle festività.

Infine è stata sottoscritto in data 28 luglio un Protocollo di Intesa sulla sicurezza del lavoro volto a prendere una serie di impegni in suddetta materia sia per quanto riguarda i dipendenti diretti sia, più in generale, sulla sicurezza del lavoro presso le imprese che operano in qualità di fornitori con contratti di appalto.

Andamento del traffico

Il traffico dell'aviazione commerciale assistito da Sagat Handling nel 2008, come anticipato in precedenza, ha registrato rispetto all'anno precedente flessioni in ogni settore.

<i>Aviazione Commerciale</i>	2008	2008/2007
Movimenti aerei (n.)	33.521	-7,91%
Passeggeri nazionali (n.)	1.973.002	1,21%
Passeggeri internazionali (n.)	683.541	-14,45%
Passeggeri totali	2.656.543	-3,34%
Tonnellaggio aeromobili (t.)	1.933.158	-3,38%
Merce aerea/superficie (kg.)	10.123.960	-14,22%

In particolare si rileva che:

- il traffico nazionale ha registrato un piccolo incremento (+1,2%), principalmente a seguito dell'ingresso sul nostro scalo di Blue Express/Panorama e del consolidamento di Wind Jet nonostante la citata drastica riduzione dei collegamenti di Alitalia e Air One;
- il traffico internazionale, invece, ha riportato una significativa flessione (-14,5%), conseguente sostanzialmente all'interruzione dell'operatività di Austrian Airlines, alla riduzione delle frequenze da parte di Easy Jet e alla diminuzione dei voli charter;
- il comparto merce ha evidenziato una riduzione del 14,2%, dovuta al progressivo disinteresse di Alitalia di proseguire nello svolgimento di tale attività.

La ripartizione del traffico 2008 per vettore (aviazione commerciale, esclusi i transiti) è la seguente:

<i>Vettore</i>	<i>Movimenti 2008</i>	<i>Movimenti 2007</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Passeggeri 2008</i>	<i>Passeggeri 2007</i>	<i>Variazione assoluta</i>
Air One	11.077	12.567	-1.490	865.196	942.372	-77.176
Alitalia	6.597	7.808	-1.211	573.602	716.152	-142.550
Air Nostrum	3.344	3.222	122	126.715	111.064	15.651
Meridiana	2.733	3.340	-607	277.369	322.329	-44.960
Charter	1.616	1.828	-212	195.846	215.468	-19.622
Wind Jet	1.504	326	1.178	170.930	35.924	135.006
Blue Express	1.132	0	1.132	101.808	0	101.808
Air Vallée	1.115	1.072	43	16.643	14.343	2.300
Ryanair	1.070	1.131	-61	150.170	154.339	-4.169
British Airways	844	722	122	75.150	60.607	14.543
Lot	588	386	202	17.297	10.209	7.088
Luxair	586	580	6	9.990	10.412	-422
Albanian	336	386	-50	18.857	19.158	-301
Carpat Air	312	312	0	10.943	10.099	844
Easy Jet	252	614	-362	26.799	68.945	-42.146
Blue Air	106	94	12	8.674	5.515	3.159
My Air	100	0	100	3.682	0	3.682
Air Italy	98	0	98	5.777	0	5.777
Club Air	42	64	-22	591	475	116
Itali Airlines	34	928	-894	282	19.953	-19.671
Austrian	0	970	-970	0	31.020	-31.020
Altri	35	49	-14	222	93	129
Totale	33.521	36.399	-2.878	2.656.543	2.748.477	-91.934

Rispetto al 2007, i dati di traffico evidenziano quanto segue:

- Air One, con 11.077 movimenti, ha ridotto il proprio traffico pur continuando, con il 33% del totale, a rappresentare il primo vettore assistito da Sagat Handling per movimenti e passeggeri; le ragioni di tale decremento sono ascrivibili alla soppressione di tre collegamenti internazionali (due per Parigi e uno per Barcellona) e alla riduzione di alcune frequenze domestiche;
- Alitalia, con 6.597 movimenti, ha diminuito il proprio traffico registrando una riduzione del proprio share sia nei movimenti (dal 21,5% al 19,7%) che nei passeggeri, in particolare negli ultimi tre mesi dell'anno;
- Air Nostrum ha leggermente aumentato il livello di traffico del 2007, rimanendo al terzo posto;
- Meridiana, con 2.733 movimenti, ha riportato una sensibile contrazione nei movimenti (dal 9,2% all'8,2%);
- a partire dal mese di settembre 2007, il vettore Wind Jet ha iniziato a operare sullo scalo torinese con un collegamento giornaliero per Catania e ne ha introdotto un

secondo a partire da novembre 2007; da metà settembre 2008, ha istituito un collegamento con Palermo consolidando in tal modo la sua posizione;

- con decorrenza aprile 2008, si segnala l'ingresso della nuova compagnia Blue Express con tre collegamenti giornalieri per Roma;
- Air Vallè, con 1.115 movimenti, ha mantenuto sostanzialmente il livello di traffico del 2007;
- il vettore low cost Ryanair ha registrato una lieve flessione rispetto al 2007;
- British Airways ha leggermente aumentato il livello di traffico del 2007;
- Lot ha consolidato la sua posizione con il collegamento per Katowice introdotto a maggio 2007;
- Easy Jet ha continuato nel processo di riduzione del traffico iniziato nel 2007 sospendendo, per sette mesi circa, il collegamento con Londra;
- si segnala l'ingresso di due ulteriori vettori, My Air e Air Italy: rispettivamente il primo (da ottobre 2008) con un collegamento per Foggia e il secondo (da dicembre 2008) con tre collegamenti per Napoli;
- si segnala, inoltre, l'interruzione dell'operatività di Austrian Airlines e Itali Airlines;
- i voli charter hanno registrato una flessione pari a 11,6 punti percentuali sia in quelli invernali che in quelli estivi.

Rapporti con imprese controllanti

I rapporti patrimoniali ed economici intrattenuti con la controllante Sagat sono riportati nel prospetto seguente:

(migliaia di euro)

	<i>Ricavi</i>	<i>Costi</i>	<i>Crediti</i>	<i>Debiti</i>
SAGAT	1.503	2.237	4.932	2.425

Fattori di rischio

Vengono esposti di seguito i principali fattori di rischio operativo e finanziario che possono influenzare l'andamento della Società, nonché le azioni finalizzate alla relativa mitigazione:

- Rischio di credito: le gravi difficoltà che sta attraversando l'industria del trasporto aereo nazionale e internazionale, dilatate dagli effetti della crisi dei mercati finanziari e dal conseguente impatto recessivo sull'economia dei principali Paesi industriali, hanno negli ultimi mesi pesantemente ridotto la propensione al volo. Tali difficoltà possono avere delle conseguenze negative sui bilanci delle compagnie aeree, principali clienti della Sagat Handling; di qui il rischio di un mancato incasso parziale dei crediti maturati nei confronti dei vettori aerei. La Società ritiene di non essere esposta a tale rischio per il 2008, grazie allo stanziamento in bilancio di un apposito fondo svalutazione crediti, ritenuto congruo sulla base delle stime di relativa non recuperabilità, nonché attraverso la valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti.
- Rischio di liquidità: il rischio di liquidità cui è soggetta Sagat Handling può sorgere dalle difficoltà ad ottenere eventuali finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica. Tuttavia, si precisa, come descritto dettagliatamente nella nota integrativa, che la Società, al 31/12/2008, non ha debiti di qualsiasi titolo nei

confronti di istituti di credito e che, invece, vanta, alla stessa data, crediti verso la controllante Sagat per finanziamenti a breve termine pari a 3.430 migliaia di euro.

I flussi di cassa e la liquidità della Società sono continuamente monitorati dal controllo della Tesoreria, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. Al termine dell'esercizio 2008 si ribadisce quindi che la Società non è soggetta al rischio qui esposto.

• Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse: Sagat Handling non è soggetta sia al rischio di interesse sia al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché non opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in diverse valute e tassi di interesse.

Fatti avvenuti nei primi mesi del 2009

I primi mesi del 2009 evidenziano, rispetto all'anno precedente, un sensibile incremento del traffico in termini di movimenti, ascrivibile principalmente ai seguenti fattori: a) tre ulteriori collegamenti per Roma di Blue Express; b) operatività piena di Air Italy; c) maggiori collegamenti invernali e una nuova frequenza per Girona di Ryanair; d) tre nuovi collegamenti (due per Napoli e uno per Roma) di Air Vallée. Tale incremento risulta parzialmente controbilanciato dalle riduzioni della nuova Alitalia, di Air One e di Meridiana.

Significativo continua a essere il decremento, rispetto all'anno precedente, della merce pari al 59,9% in considerazione delle motivazioni descritte precedentemente.

Evoluzione prevedibile della gestione del 2009

Nel corso del 2009 Sagat Handling proseguirà nell'attività di ottimizzazione delle proprie risorse, con l'obiettivo di mantenere un elevato standard di qualità dei servizi offerti e di realizzare un miglioramento del risultato di esercizio.

Informazioni di cui all'articolo 2428, nn. 3 e 4, Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2428, n. 3, c.c., si evidenzia che la società non possiede azioni proprie né azioni o quote della società controllante, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Ai sensi dell'art. 2428, n. 4, c.c., si rileva inoltre che nel corso dell'esercizio la società non ha acquistato o alienato azioni proprie né azioni o quote della società controllante, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Signori Azionisti,

il Bilancio al 31 dicembre 2008, fin qui illustrato, presenta una perdita di esercizio pari a 1.340.814,80 euro che Vi proponiamo di coprire tramite utilizzo della riserva conto copertura perdite appositamente costituita; inoltre, Vi proponiamo di destinare il residuo della citata riserva a parziale copertura delle perdite portate a nuovo nei precedenti esercizi.

Caselle Torinese, 7 aprile 2009

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

